

**EVENTO ESPOSITIVO: 25 – 29 marzo 2013 (Settimana Santa)**

**Dipinto di Giacomo Ceruti, detto il “Pitocchetto” (1698–1767).**

**Un’opera “memorabile” della collezione del Credito Bergamasco esposta al pubblico nella Sede storica di Brescia, in via Gramsci.**

In occasione della Settimana Santa, la Fondazione Credito Bergamasco mette a disposizione del pubblico un’opera della collezione privata della Banca.

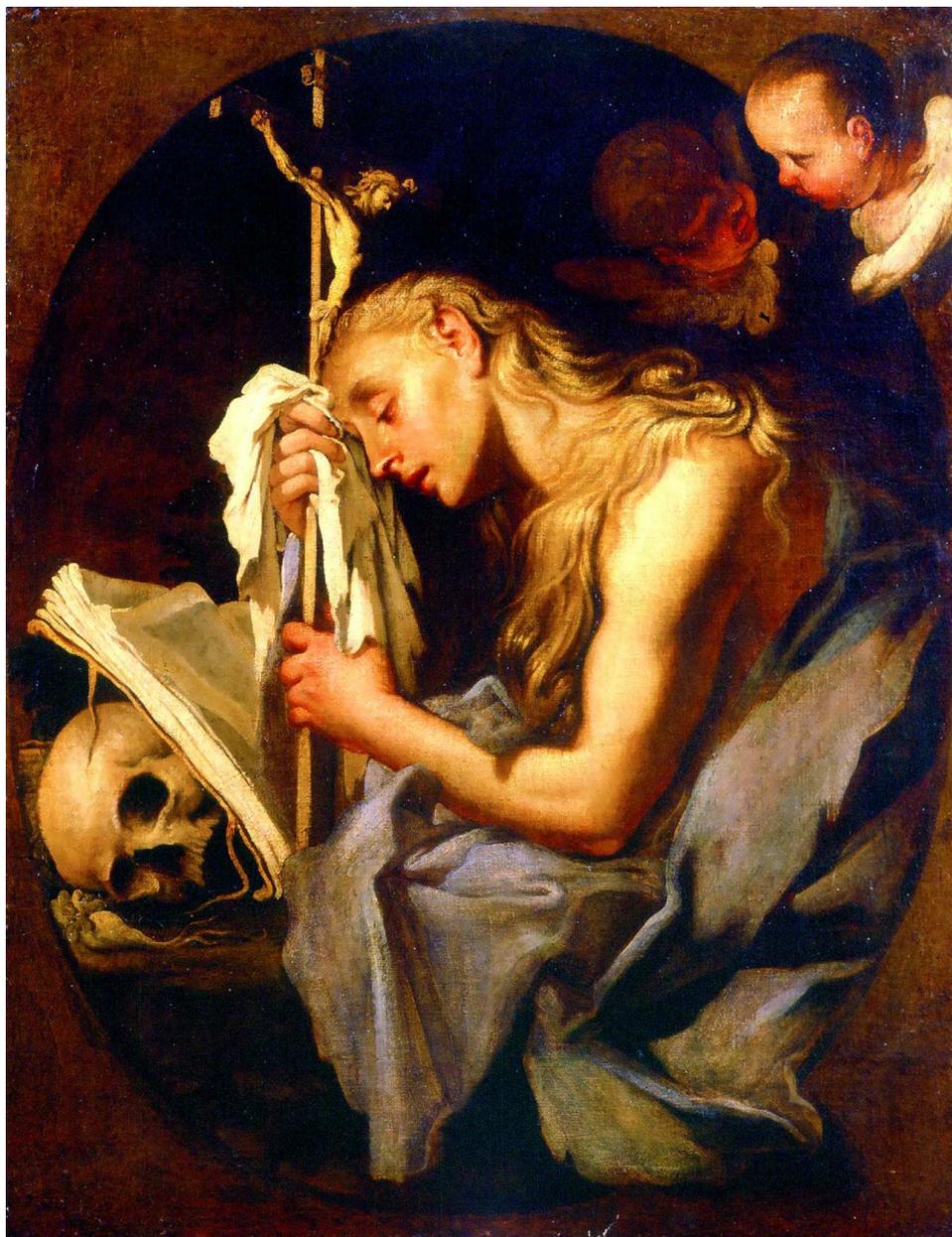
Presso la sede Creberg di Brescia (via Gramsci, 12) sarà visibile l’opera di Giacomo Ceruti “Maddalena in orazione”, significativa opportunità in quanto l’opera è generalmente allocata nel Palazzo Storico di Bergamo.

L’esposizione del capolavoro è prevista dal 25 al 29 marzo 2013, durante gli orari di apertura della predetta filiale del Credito Bergamasco (da lunedì a venerdì, dalle 8.20 alle 13.20, dalle 14.50 alle 15.50).

Bergamo – Brescia, 20 marzo 2013

Si allegano:

- immagine “Maddalena in orazione”,
- scheda del dipinto “Maddalena in orazione”.



Giacomo Ceruti (Brescia, 1698 – 1767)

### Maddalena in orazione

Olio su tela, 120 x 92,2 cm

Giacomo Ceruti (Brescia, 1698 – 1767)

### **Maddalena in orazione**

Olio su tela, 120 x 92,2 cm

L'opera, tra le poche pitture di soggetto religioso di Ceruti, è stata resa nota nel 1966 da Testori ed è considerata appartenente al periodo padovano del pittore, entro il 1739. Nella città veneta l'artista lasciò alcune importanti opere, due grandi pale nella basilica di Sant'Antonio e alcune tele in Santa Lucia. Proprio a queste ultime la *Maddalena* qui in esame sembra avvicinarsi, sia per il patetismo (vicino a Giovan Battista Pittoni, come fa giustamente notare Morassi nel 1967) sia per l'intonazione monocroma. Rossi nel 1996 spiega come questa tela del Pitocchetto sia l'unica opera di soggetto religioso non collocata in ambito ecclesiastico: "il taglio della composizione denuncia assai chiaramente una meditazione – assai filtrata in chiave pietistica, tuttavia – sulle trattazioni del tema elaborate in ambito emiliano seicentesco, tra Pasinelli e Cignani" (Rossi 1996, p. 90). La *Maddalena* di Ceruti, come osserva giustamente Rossi, è poi strettamente legata a una invenzione composita di Pittoni, che oggi ritroviamo sia in un bozzetto alla Accademia di Venezia, sia nella versione finale per la chiesa dei Cappuccini di Parma. Simone Facchinetti, nel 2008, dà un'efficace descrizione dell'opera: "Il limite dello spazio dipinto – apparentemente individuabile nel fuoco centrale in cui si concentra il soggetto – è superato dalla trovata illusionistica del cherubino che svolazza al di qua dell'ovale (oltre che dal lembo di mantello azzurro spiegazzato che travalica il bordo inferiore). I pochi dettagli dell'ambiente (quasi risucchiati dalla preparazione bruna della tela) inquadrano un soggetto in cui l'osservatore è chiamato a concentrarsi sul gesto penitenziale della Maddalena, ripresa – piangente – mentre stringe a sé il crocifisso, assieme a un lindo fazzoletto." (Facchinetti 2008, p. 26).

Marianna Belvedere, 2009

### **Bibliografia**

*Giacomo Ceruti. Mostra di 32 opere inedite*, catalogo della mostra a cura di G. Testori, Milano 1966, pp. 20-21, cat. 8;

A. Morassi, *Giacomo Ceruti detto il "Pitocchetto" pittore verista*, in "Pantheon", 25, 1967, p. 360;

G. Testori, *Ceruti a confronto, in Giacomo Ceruti e la ritrattistica del suo tempo nell'Italia settentrionale*, catalogo della mostra a cura di L. Mallè, G. Testori, Torino 1967, p. 24;

- G. Fiocco, *Giacomo Antonio Ceruti a Padova*, in "Saggi e memorie di storia dell'arte", 6, 1968, p. 116;
- M. Gregori, *Giacomo Ceruti*, Milano 1982, p. 456, cat. 152;
- La pittura lombarda del '700*, a cura di M. Bona Castellotti, Milano 1986, ill. 182;
- G. Testori, *Maddalena*, Milano 1989, p. 221;
- F. Rossi, in *Tesori d'arte delle banche lombarde*, Milano 1995, p. 147, cat. 252;
- F. Rossi, in *Dalla Banca al Museo. La collezione d'arte del Credito Bergamasco*, catalogo della mostra a cura di F. Rossi, Milano 1996, pp. 89-91;
- A. Loda, *Tre ritratti inediti di Giacomo Ceruti*, in "Nuovi Studi", II, 3, 1997, p. 208, nota 18;
- O. Delenda, in *Maria Magdalena: éxtasis y arrepentimiento*, Città del Messico 2001, pp. 200-201;
- S. Facchinetti, in *Collezione Creberg, da Romanino a Ceruti*, catalogo della mostra, Bergamo 2008, p. 26;
- M. Belvedere, in *Capolavori della collezione del Banco Popolare. Dipinti scelti dal XIV al XX secolo*, a cura di P. Marini, F. Rossi, Verona 2010, p. 122, cat. 30.